



LA STRUTTURA TERRITORIALE

--- confine comunale

STRUTTURA INSEDIATIVA URBANA DI ANTICA FORMAZIONE
 Elementi costitutivi del patrimonio territoriale legati alla formazione e all'evoluzione storica del sistema insediativo: essi rappresentano la base per il consolidamento delle politiche di tutela già in atto, da integrare in un quadro complessivo di qualificazione e valorizzazione del territorio.

- edificato presente al Catasto Generale della Toscana
- edificato presente al 1954
- beni architettonici notificati (parte II Dlg. 42/2004)

Tessuti storici

- centri e nuclei storici
- tessuti storici
- tessuti storici
- aggregati edilizi di formazione storica

STRUTTURA INSEDIATIVA DEL TERRITORIO DI RECENTE URBANIZZAZIONE
 La lettura della struttura insediativa attuale, organizzata in funzione delle caratteristiche dei tessuti urbani, consente di individuare le strategie per la riqualificazione, attraverso azioni per la tutela degli insediamenti di valore, per la rigenerazione delle aree degradate, per il riordino delle aree urbane residenziali e produttive e per il potenziamento del sistema dei servizi.

Tessuti urbani a prevalente destinazione residenziale

- aree urbane consolidate
- Tessuti urbani misti e sfrangiati
- tessuto a tipologia mista caratterizzato dalla presenza di attività secondarie e terziarie, sia produttive e commerciali che direzionali e residenziali
- tessuto sfrangiato di margine

Tessuti extraurbani a prevalente funzione residenziale

- campagna abitata
- piccoli agglomerati extraurbani

Tessuti della città produttiva e specialistica

- tessuti produttivi lineari ed a piattaforma produttive, commerciali, direzionali
- insule specializzate
- comparto della grande industria

Piani attuativi convenzionati/approvati

- in corso di attuazione

PRINCIPALI ELEMENTI DEL SISTEMA DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI
 Elementi costitutivi del patrimonio territoriale e delle invarianze strutturali, con particolare riferimento ai morfotipi rurali ed ai morfotipi eccelsistici, il PSI individua nel territorio dei due Comuni ambiti di paesaggio locali, così articolati:

IL TERRITORIO RURALE
 Dalla lettura del patrimonio territoriale e delle invarianze strutturali, con particolare riferimento ai morfotipi rurali ed ai morfotipi eccelsistici, il PSI individua nel territorio dei due Comuni ambiti di paesaggio locali, così articolati:

- pianura del Cornia
- pianura e la fascia costiera occidentale
- fascia costiera orientale
- collina di Campiglia
- collina di Montioni
- promontorio di Piombino

INFRASTRUTTURE E SERVIZI PER LA MOBILITÀ
 L'analisi e la classificazione del sistema della mobilità consente di avere da un lato una visione unitaria della rete della mobilità pubblica e privata, e dall'altro di individuare i problemi emergenti e di definire le strategie per la loro soluzione: adeguamento delle infrastrutture per la mobilità di area vasta; integrazione della mobilità di trasporto e coordinamento delle risposte alle diversificate domande di mobilità; promozione di una rete diffusa e interconnessa di percorsi per la mobilità lenta.

Sistema della viabilità

- Rete primaria di interesse statale - S.S. n.1 Via Aurelia
- Rete primaria di interesse statale - S.S. n. 398 della Val di Cornia
- Rete secondaria della viabilità regionale - S.R. n. 398 della Val di Cornia
- Viabilità extraurbana secondaria di interesse provinciale
- Principale viabilità extraurbana di interesse locale

Sistema della mobilità ferroviaria

- stazioni
- scali merci
- ferrovia
- porto di Piombino

Mobilità lenta

- piste ciclabili esistenti
- percorsi escursionistici

LE STRATEGIE: AZIONI E PROGETTI

UNITÀ TERRITORIALI ORGANICHE ELEMENTARI (UTOE)

- C1 - Collina di Campiglia
- C2 - Venturina Terme e pianura del Cornia
- P1 - Città di Piombino
- P2 - Rotorio e Sterpala
- P3 - Baratti e Populonia

TERRITORIO URBANIZZATO

- perimetro del territorio urbanizzato
- Interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana
- principali ambiti degli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana
- area di trasformazione "Città Futura"
- riqualificazione e rigenerazione delle aree industriali dismesse
- riqualificazione della discarica di fucina di Crociano
- aree critiche (PSA 2007)
- corridoio ambientale
- sistemazione paesaggistica dei margini urbani
- A.A.A. riqualificazione del waterfront di Salivoli

Progetti specifici

- la valorizzazione dei centri storici di Campiglia Marittima e di Piombino
- la creazione ed il potenziamento di poli urbani, produttivi e di servizi
- ambiti di pertinenza dei centri storici

IL SISTEMA DELLA MOBILITÀ
 La riqualificazione degli assi urbani portanti di Venturina e di Piombino

- ambito della viabilità di ingresso a Piombino
- ambito del collegamento ferroviario con il porto
- attraversamento urbano di Venturina T.
- sistemazione paesaggistica del fronte della strada della Base Geodetica
- bypass di progetto di Venturina T.

Il potenziamento della rete della mobilità lenta

- via degli Etruschi (IRIS 2019)
- piste ciclabili di progetto (PUMS)
- ciclostada tirrenica (ipotesi progettuali)

Ambito del Piano Regolatore Portuale di Piombino

- polo centro direzionale del porto
- area passeggeri
- area commerciale - industriale - siderurgica
- area autostrade del mare
- ampliamento dell'ambito portuale

Riqualificazione del sistema portuale

- porto di rilevanza nazionale e internazionale
- porto di rilevanza regionale
- attrezzature minori

IL TERRITORIO RURALE

- Progetti di recupero paesaggistico ambientale
- riqualificazione degli insediamenti turistico-ricettivi nel territorio rurale
- la riqualificazione delle aree agricole perurbane e degradate
- riqualificazione ex discarica di Poggio ai Venti
- riconversione della Centrale di Torre del Sale
- contesto fluviale del Cornia
- il parco fluviale del Cornia: ambiti di pertinenza del corso d'acqua
- la tutela della collina di Campiglia Marittima
- l'ampliamento della compatibilità paesaggistica e ambientale delle attività estrattive
- giacimenti (PRC - PSI)
- cave dismesse
- concessioni minerarie

PREVISIONI ASSOGGETTATE A CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE

- Infrastrutture per la mobilità (C4)
- insediamenti produttivi (C3.1, C1.2, P2)
- servizi pubblici (C1.1)
- insediamenti turistico-ricettivi (INT1, C2, P1.1, P1.2, P1.4)
- insediamenti commerciale GSV (P3)

piano strutturale intercomunale
 Variante Generale al Piano Strutturale d'Area
strategie dello sviluppo sostenibile
strategie comunali
piombino
 modificata a seguito della conferenza paesaggistica

UFFICIO DI PIANO
 Coordinamento politico: Riccardo Luca Brechi - coordinatore
 Sindaco Comune di Piombino: Andrea Giusti
 Sindaco Comune di Campiglia Marittima: Francesco Ferrant
 Assessore con deleghe all'urbanistica: Gualtiero Paroli
 Sindaco Comune di Campiglia Marittima: Alberto Tuccillo

STUDIO GEOLOGICI
 Massimo Farini

STUDIO IDROLOGICO-ERALICO
 Tiziana Sestini

STUDIO AGRONOMICI
 Gian Luca Galli
 Andrea Faddi

STUDIO AMBIENTALI
 Maurizio Bacchi
 Stefano Crati

ASPETTI SOCIOECONOMICI
 Claudio Selvatici
 Daniele Alberti

ASPETTI QUADRICI
 Giacomo Murica

VAS E VALUTAZIONE DI INCIDENZA
 Margherita Equini
 Andrea Luciani

GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE
 Paola Averagetti